



**COMUNE DI MASCALI**  
Città di metropolitana di Catania

**2<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente**

Bilancio, Finanze, Personale, Patrimonio, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici,  
Pubblica Sicurezza, Protezione Civile, Controllo Efficienza Servizi.

**Verbale n. 4/2018**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 30, del mese di Gennaio , alle ore 14:30 e seguenti, in Mascali, presso il Palazzo Municipale, si è riunita la 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, convocata con verbale n.3 del 29/01/2018 per trattare il seguente punto posti all'Ordine del Giorno:

**“Approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 (art.151 del D.lgs n.267/2000 e art.10 del D.lgs n.118/2001)”.**

COMPONENTI	Presente	Assente
<b>Caltabiano Carmelo</b> <b>Presidente</b>	X	
<b>Veronica Musumeci</b>	X	
<b>Di Bella Laura</b>	X	
<b>Scandurra Graziana Luisa</b>	X	
<b>Mangano Orazio</b>	X	

Constatato il numero legale il Presidente della Commissione, dichiara aperta la seduta. Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il Consigliere Di Bella Laura .

E' presente il Dott. Giorgio Garufi nella qualità di responsabile dei servizi finanziari pro tempore.

La Commissione continua i lavori con l'esame comparato tra la relazione del Dott. Garufi e il Parere dei Revisori dei Conti n.40.

Il Dott.Garufi interviene rispondendo ai quesiti posti dalla Commissione nella precedente seduta attestando che il Fondo di riserva ordinario è, contrariamente a quanto affermato dai Revisori, presente nello schema di Bilancio per un ammontare di € 30.400,78 ; in effetti la consistenza del fondo di Riserva ordinario di competenza risulta essere nei limiti di legge e del regolamento di contabilità per l'anno 2017, infatti nel corso dell'esercizio risultano già utilizzati € 22.500,00 per cui la previsione di Bilancio di € 30.400,78 sommata alla quota già utilizzata risulta coerente con i minimi previsti dalla legge e dal regolamento.

Il presidente dal tenore dell'art.166 TUEL chiarisce che l'Ente Comune di Mascali avendo scelto di utilizzare l'anticipazione di cassa deve prevedere un Fondo di riserva ordinario non inferiore allo 0.45% della previsione finale del titolo I per cui tale previsione allo stato della proposta di bilancio 2017-2019 deve essere calcolata in € 12.529.301,86 \* 0,45% = € 56.381,86 di cui bisognava

prevedere un accantonamento di cassa dello 0,2% sulla previsione finale dei titoli I, II, e III e quindi € 14.788.853,38 \* 0,2% = € 29.577,71 ergo la previsione di € 30.400,78 è inferiore a € 56.381,86 di € 25.981,08 e la previsione di cassa di 10.900,78 è inferiore a € 29.577,71 di € 18.676,93. Risultano altresì erroneamente stanziati per gli anni 2018-2019 € 40.000,00 anziché € 56.381,86.

*Il Dott. Garufi precisa che la consistenza del Fondo di riserva di cassa è stata in effetti calcolata in misura pari allo 0,2% delle spese correnti anziché delle spese finali. La discrasia tuttavia risulta insignificante dal punto di vista tecnico stante che l'approvazione del bilancio dopo fine esercizio rende superfluo l'adeguamento del Fondo.*

A questo punto il consigliere Caltabiano contesta fermamente quanto appena detto dal Dott. Garufi in quanto giustifica l'errore di previsione della posta Fondo di Riserva quale facilmente superabile dalla ragione che il bilancio si approvi a gestione già conclusa. Infatti l'art. 166 del TUEL specifica altresì che l'utilizzo del Fondo può avvenire al 50% per spese imprevedibili sempre che la mancata effettuazione delle stesse comporti danno certo e grave per l'ente e l'altro 50% per rimpinguare capitoli di spesa che nel corso della gestione dovessero verificarsi insufficienti. La ratio della norma è che, quanto accantonato e non utilizzato a Fondo di Riserva si traduca in economia della gestione, confluendo nel risultato di amministrazione. Stigmatizza altresì l'atteggiamento di voler utilizzare il momento in cui si sta esaminando il documento di bilancio, ormai a gestione ampiamente conclusa, "a convenienza" a volte per dimostrare la bontà delle previsioni di entrata e a volte per sminuire macroscopici errori di previsione in quanto a suo dire essendo oramai a gestione conclusa non inciderebbero significativamente sul bilancio.

Il Dott. Garufi chiede di precisare che quanto affermato in precedenza riguardo alla discrasia inerente il fondo di riserva di cassa non rappresenta un vincolo ai fini dell'approvazione del bilancio stante che i dati in esso riportati sono ormai molto vicini a dati di pre-consuntivo.

In relazione al punto 7 "Accantonamento per indennità di fine mandato" la Commissione rileva che il mancato accantonamento per indennità di fine mandato è stata sanata mediante emendamento tecnico già esitato favorevolmente dal collegio dei revisori dei conti con verbale n.41 del 23/12/17. Alle 16:05 esce il consigliere Di Bella.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il commissario Musumeci.

Il presidente invita la commissione a concludere i lavori e di formulare dichiarazioni conclusive.

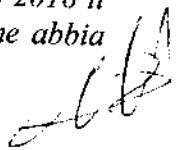
I componenti Caltabiano, Musumeci e Mangano dichiarano: "visti i precedenti verbali e gli esiti dell'esame compiuto da questa commissione, si rileva quanto segue:

*La proposta di bilancio approvata con Delibera G. M. n 130/2017 non appare rispettare gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dalla normativa vigente nella previsione di un equilibrio di parte corrente tra entrate e uscite finali, infatti il collegio dei revisori ha posto l'accento su una sovrastima di entrata e questa commissione ha avuto modo di appurare che le previsioni di entrata risultino effettivamente sovrastimate.*

*Dall'esame dei numeri si ricava che l'entrata per IMU a competenza, nonostante ormai la gestione 2017 si sia conclusa, non risulta pienamente dimostrata con documenti probatori, la previsione per TASI risulta anch'essa sovrastimata né viene esibita prova documentale dei relativi incassi a competenza.*

*Viene prevista un'entrata per EVASIONE TRIBUTARIA per € 2.638.128,30 a cui non risulta correlata in maniera chiara la necessaria previsione di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e che la stessa entrata viene accertata per intero in Conto Competenza rilevando significativamente ai fini degli equilibri di Bilancio 2017. Tale categoria di entrata andrebbe prudentemente accertata interamente per cassa, certamente andrebbe accertato per cassa quanto previsto per sanzioni ed interessi che rispetto al complessivo hanno un peso di almeno il 40%.*

*Il fatto contabile che assume rilevanza certa è quello relativo alle entrate per trasferimenti di parte corrente della Regione che vede previsto un trasferimento di € 727.922,83 mentre in realtà il trasferimento è stato di € 376.135,68 con uno squilibrio di € 351.787,15. Tale previsione di € 727.922,83 è stata prevista non tenendo conto dei principi contabili che impongono nella redazione di Bilanci di Previsione di basarsi sui dati storici di entrata, pertanto atteso che nell'anno 2016 il trasferimento regionale è stato di € 553.661,77 non si comprende come l'Amministrazione abbia*



potuto prevedere € 727.922,83. Si noti che invece, di contro, vi è stata una previsione sottostimata dei trasferimenti in conto capitale.

Allo stato l'esame ha evidenziato che lo schema di Bilancio 2017-2019, anno 2017 nei fatti non è in equilibrio e pertanto ci associamo alle conclusioni del Collegio dei Revisori che nelle loro conclusioni che scrivono: "nel caso di oggettiva difficoltà nell'adozione di misure ordinarie di equilibrio si valuti l'eventuale di accedere alle procedure di riequilibrio pluriennali prevista dalla normativa vigente".

Essendo già conclusa la gestione 2017 e non essendo ancora stato approvato il Rendiconto 2016, non possono più essere attuate le ordinarie procedure di riequilibrio in corso di gestione, si invita il Consiglio Comunale a non votare favorevolmente lo schema di Bilancio 2017 invitando nel contempo l'Amministrazione a predisporre quanto necessario per accedere alle procedure pluriennali di riequilibrio consentite dalla normativa vigente."

la Commissione chiude i lavori alle ore 16:45.

Il presidente non essendoci nient'altro da esaminare dichiara sciolta la seduta.

I Consiglieri Componenti

Il Presidente della Commissione

*Maria Osanna*

*Federico Antonio*

*Vergine Puccini*



*[Handwritten signature of the President]*

Copia del presente verbale, viene trasmesso al Sindaco, al Segretario Comunale, nonché all'Albo Pretorio e Sito Istituzionale che ne cureranno la pubblicazione nei modi e forme di legge.